

## **CAPITOLATO TECNICO/ DESCRIZIONE SERVIZI**

**SERVIZIO DI "CAPACITY BUILDING TRA ATTORI PUBBLICI/PRIVATI PER L'AVVIO DELLA RETE TRANSFRONTALIERA DEI SERVIZI PER IL LAVORO "**

**PROGETTO MA.R.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE  
TRANSFRONTALIERA INTERREG MARITTIMO-IT FR-MARITIME2014-  
2020**

**III AVVISO**

**CIG: 89555902A9**

**CUP: D75G18000600006**

## SOMMARIO

### **PARTE I – ELEMENTI GENERALI DELLA FORNITURA**

Art. 1 – Obiettivi del progetto MA.R.E. e oggetto dell'appalto

Art. 2 – Normativa di riferimento

Art. 3 – Valore contrattuale dell'appalto

### **PARTE II – CARATTERISTICHE DELL'APPALTO**

Art. 4 – Caratteristiche e contenuti del servizio

Art. 5 – Modalità attuative

Art. 6 – Obbligo di riservatezza

## **PARTE I – ELEMENTI GENERALI DELL'APPALTO**

### **Art. 1 – Obiettivi del progetto MA.R.E. e oggetto dell'appalto**

L'ASPAL è partner del progetto europeo denominato "MA.R.E Marchè transfronalièr du travail et reseau des services pour l'emploi" (d'ora in poi MA.R.E.), finanziato dal Programma di Cooperazione Italia Francia Marittimo 2014-2020, III avviso - Asse IV, e coinvolge un ampio partenariato transfrontaliero appartenente alla Sardegna, Toscana, Liguria per lo Stato italiano, Corsica e PACA (VAR) per lo Stato francese.

In particolare, il progetto strategico fa riferimento all'Asse 4 prioritario del programma "Aumento delle opportunità d'impiego, sostenibile e di qualità, e d'inserimento attraverso l'attività economica".

Il progetto MA.R.E. ha una durata di 38 mesi (salvo ulteriori proroghe) decorrenti dalla data del 01/03/2019, vede il coinvolgimento dei seguenti partner di progetto:

- Capofila Regione Liguria
- Agenzia Regionale per il Lavoro la Formazione e l'Accreditamento
- CCIAA Genova
- Regione Toscana
- Provincia di Livorno
- CCIAA della Maremma e del Tirreno
- Agenzia Sarda per le Politiche attive del Lavoro
- CCIAA di Cagliari
- Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato al Lavoro
- Agence de Développement Economique de la Corse
- Chambre de Commerce et d'Industrie de la Haute-Corse
- Chambre de Commerce et d'Industrie d'Ajaccio et de la Corse du Sud
- Chambre Régionale de Métiers et de l'Artisanat de Corse
- Pôle Emploi PACA

Il progetto strategico transfrontaliero ha come obiettivo prioritario di contribuire al rafforzamento del mercato del lavoro transfrontaliero attraverso la realizzazione di servizi congiunti di sostegno all'incontro tra offerta e domanda di lavoro e la costruzione di una Rete dei soggetti responsabili dei servizi per l'impiego e degli attori interessati all'incontro domanda-offerta (camere di commercio, parti sociali, lavoratori e lavoratrici) nell'area del programma. Sono previste azioni congiunte sul territorio di 5 regioni: Sardegna, Corsica, PACA, Liguria e Toscana, che oltre alla creazione di una Rete, prevedono tra i principali output lo sviluppo di strumenti e servizi congiunti per facilitare l'incontro domanda offerta e la mobilità transfrontaliera, nonché la definizione di profili professionali e percorsi di validazione delle competenze.

Il progetto MA.R.E. infatti consta di cinque componenti tecniche:

T1 - IL MERCATO DEL LAVORO TRANSFRONTALIERO: CONTESTO E MONITORAGGIO

T2 - COSTITUZIONE DELLA RETE TRANSFRONTALIERA DEI SERVIZI PER IL LAVORO

T3 - L'INTEGRAZIONE TRANSFRONTALIERA DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO

T4 - PROFILI PROFESSIONALI E FORMATIVI CONGIUNTI

T5 - OMOGENIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE NELLE FILIERE PRIORITARIE

In capo ad ASPAL - Servizio Progetti su Base Regionale e Comunitaria, partner di progetto, è prevista l'attuazione della Componente T2, che consiste nella costituzione di una Rete transfrontaliera tra soggetti pubblici e privati coinvolti nella gestione dei servizi per l'impiego dello spazio di cooperazione, finalizzata alla promozione di un Forum permanente della mobilità transfrontaliera per il lavoro.

Nell'ambito della Componente T2 sono individuate le azioni T 2.1 "Creazione di una rete di collaborazione sistematica per i servizi per il lavoro dell'area territoriale del programma marittimo" e l'azione T 2.2 "Animazione della Rete e promozione della partecipazione dei servizi locali per l'impiego alla rete transfrontaliera".

Oggetto del presente affidamento è la realizzazione delle seguenti attività e prodotti di progetto:

- Avvio e attivazione della Rete transfrontaliera, attraverso la costituzione, l'operatività della segreteria tecnica e l'individuazione dei nodi primari così come definiti al Protocollo di Rete (prodotto T2.1.1 del progetto già a disposizione del committente);
- Realizzazione dell'evento pubblico ibrido (in modalità in presenza e on-line) per la presentazione del Report Covid-19 e impatto sul mercato del lavoro (prodotto T2.1.2 del progetto già a disposizione del committente) di seguito REPORT;
- Ideazione e attuazione di azioni di capacity building in favore degli attori primari della Rete, partendo dal modello di governance fino ad arrivare alla proposta di un Piano di attività della rete con esplicitazione di obiettivi ed attività (prodotto T2.2.1 del progetto da realizzare).

Il servizio sarà affidato ad un operatore economico specializzato in consulenza, progettazione ed erogazione di servizi di animazione e facilitazione di gruppi di lavoro.

Si prevede quindi di appaltare, nello specifico le seguenti attività:

- 1. attivazione della Rete Transfrontaliera del lavoro sulle 5 regioni del Programma;**
- 2. evento di lancio della Rete;**
- 3. organizzazione attività di capacity building per gli attori primari della Rete che porti alla proposta di un Piano operativo ed alla sua realizzazione;**
- 4. la realizzazione di prodotti di comunicazione a supporto delle azioni.**

Il soggetto aggiudicatario deve avere al suo interno le componenti organizzative, nonché le competenze strategiche, per progettare, sviluppare e realizzare il percorso di attivazione della Rete Transfrontaliera e le attività di capacity building per gli attori territoriali coinvolti secondo quanto dettagliato all'art.4 del presente capitolato. Per gli incontri da organizzarsi in forma ibrida (presenza + trasmissione in streaming dei lavori) di cui al successivo art. 4, l'operatore economico dovrà mettere a disposizione spazi adeguati al numero di partecipanti stimato, nel rispetto di tutte le prescrizioni vigenti in termini di contenimento e prevenzione della pandemia COVID, inclusa la possibilità di allestire con costi a proprio carico spazi di proprietà/in uso dell'amministrazione regionale o dei partner progettuali (per gli eventi fuori regione previsti nell'ambito di fiere e/o manifestazioni di incontro domanda/offerta).

## **Art. 2 – Normativa di riferimento e definizioni**

La procedura di gara è indetta in conformità alla seguente normativa:

Regolamenti dell'UE e successive modifiche che disciplinano gli interventi dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (d'ora in avanti Fondi SIE):

- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006 (d'ora in avanti Regolamento (UE) n. 1301/2013);
- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, e che abroga Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio (d'ora in avanti Regolamento (UE) n. 1303/2013);
- Regolamento (UE) n. 1302/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che modifica il Regolamento (UE) n. 1082/2006 relativo al GECT, e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea" (d'ora in avanti Regolamento (UE) n. 1299/2013);

Regolamento UE/EURATOM n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 ottobre 2012 relativo alle regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002, e successive modifiche ed integrazioni;

Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", e successive modifiche ed integrazioni;

Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del TFUE, e successive modifiche ed integrazioni;

Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (codice del partenariato), e successive modifiche ed integrazioni;

Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014;

Regolamento delegato (UE) n. 481/2014 della Commissione del 4 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i programmi di Cooperazione, e successive modifiche ed integrazioni;

Regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 del 29 ottobre 2012 relativo alle norme di applicazione del Regolamento (UE/EURATOM) n. 966/2012, relativo alle regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, e successive modifiche ed integrazioni;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 1986/2015 della Commissione del 11 novembre 2015 che stabilisce modelli di formulari per la pubblicazione di bandi e avvisi nel settore degli appalti pubblici e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) n. 842/2011;

Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici che abroga la Direttiva 2004/18/CE, e successive modifiche e la normativa di recepimento degli obblighi derivanti dalle nuove disposizioni normative dei due Stati Membri;

Varie fonti normative nazionali e regionali in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi, e di recepimento delle regole della concorrenza;

Normativa nazionale e/o regionale vigente di recepimento della normativa UE in materia di tutela dell'ambiente;

Principi orizzontali di promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione (art. 7 del Reg. UE n. 1303/2013) e sviluppo sostenibile (art. 8 del Reg. UE n. 1303/2013);

Decisione di esecuzione della Commissione del 16 giugno 2014 che istituisce l'elenco dei programmi di cooperazione e indica il sostegno complessivo del Fondo europeo di sviluppo regionale per ciascun programma nell'ambito dell'obiettivo "cooperazione territoriale europea" per il periodo 2014-2020 tra cui il contributo allocato al programma Italia-Francia Marittimo;

Decisione di esecuzione della Commissione del 16 giugno 2014 che stabilisce l'elenco delle regioni e delle zone ammissibili a finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro delle componenti transfrontaliere e transnazionali dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea per il periodo 2014-2020 dove si individuano tutte le zone NUTS 3 eleggibili per il Programma Italia-Francia Marittimo e la successiva modifica del 17 novembre 2014, relativa al contributo FESR di programmi transfrontalieri e concernenti i bacini marittimi nell'ambito dello strumento europeo di vicinato (ENI);

Delibera CIPE del 28 gennaio 2015 che definisce per l'Italia i criteri di cofinanziamento pubblico dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio;

Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Francia Marittimo 2014 2020 approvato con Decisione di esecuzione C (2015) n. 4102 del 11 Giugno 2015 della Commissione europea e recepito con Delibera della Giunta regionale della Toscana n. 710 del 6 luglio 2015;

Documentazione relativa alla attuazione del Programma e in particolare: i) i regolamenti di funzionamento del Comitato di Sorveglianza e del Comitato Direttivo, la manualistica, la strategia di comunicazione e ogni altro documento relativo alla approvazione e attuazione dei progetti approvato dai competenti organismi;

Decreto Dirigenziale del Settore Attività Internazionali - Autorità di Gestione Unica della Regione Toscana n. 2170 dell'11.02.2019, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana il 27.02.2019, con il quale è stato approvato l'elenco dei progetti finanziabili nell'ambito del III° avviso del Programma, tra i quali il progetto MARE;

Convenzione tra il capofila del progetto (Regione Liguria) e l'Autorità di Gestione del Programma.

### **Art. 3 – Valore contrattuale dell'appalto**

L'importo fissato a base di gara, per lotto unico non frazionabile, è pari a **Euro 56.400, di cui Euro 1.400 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (IVA esclusa)**. Tale importo comprende: tutte le attività di pianificazione, avvio e animazione della Rete, le spese di organizzazione degli eventi in presenza (inclusi eventuali oneri per noleggio/allestimento delle sale) e online, l'interpretariato italiano-francese e viceversa durante le attività, la realizzazione del video, dei report e dei prodotti di comunicazione realizzati comprese le spese per la traduzione degli stessi.

Le restanti spese saranno a carico dell'aggiudicatario, così come ogni altra spesa sostenuta per la realizzazione del servizio oggetto dell'appalto (utilizzo di attrezzature informatiche, software, strumenti di lavoro, affitti, noleggi, allestimenti).

Per un maggior dettaglio sulla definizione delle tipologie di servizi, si rimanda all'art. 4 del presente Capitolato.

Le disponibilità finanziarie pubbliche complessivamente utilizzabili per il presente appalto sono a valere sul Programma Interreg Marittimo-IT FR-Maritime, 3° Avviso nell'ambito del quale è stato finanziato il progetto transfrontaliero denominato "MA.R.E *Marchè transfronalièr du travail et reseau des services pour l'emploi*" (acronimo MA.R.E.) per un totale di budget complessivo pari a € 6.698.531,24 € (di cui € 5.693.751,55 FESR) di cui € 760.300,79 favore di ASPAL.

## **PARTE II - CARATTERISTICHE DELL'APPALTO**

### **Art. 4 – Caratteristiche e contenuti del Servizio**

L'Aggiudicatario dovrà realizzare e gestire le attività oggetto del servizio secondo i principi della normativa di riferimento per lo svolgimento delle attività previste dal presente appalto.

L'attività oggetto dell'incarico consiste nell'erogazione di un servizio di consulenza per le attività di avvio/primo funzionamento della Rete transfrontaliera e di capacity building in favore degli attori primari della Rete. A questo fine, si intende individuare un operatore economico specializzato in attività di animazione di reti di soggetti pubblici e/o pubblico-privati, in grado di garantire l'attivazione delle organizzazioni coinvolte nella rete dei servizi per il lavoro nei ruoli e nelle attività concordate.

Si prevede quindi di appaltare, nello specifico le seguenti attività:

- 1. attivazione della Rete Transfrontaliera del lavoro sulle 5 regioni del Programma;**
- 2. evento di lancio della Rete Transfrontaliera;**
- 3. organizzazione attività di capacity building per gli attori primari della Rete;**
- 4. la realizzazione prodotti di comunicazione a supporto delle azioni individuate.**

#### **1. attivazione della Rete Trasfrontaliera del lavoro sulle 5 regioni del Programma**

La Rete Transfrontaliera dei servizi per il lavoro è uno dei principali output di progetto. È prefigurata per rappresentare uno dei mezzi principali di cooperazione e di comunicazione atti a favorire lo sviluppo di servizi congiunti per la facilitazione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro nello spazio di cooperazione.

Il partenariato di progetto ha individuato come principali finalità:

- sviluppare attività di apprendimento reciproco e scambio di esperienze per migliorare la cooperazione tra i soggetti partecipanti;
- creare un sistema di collaborazione sistematico e continuo tra i servizi per il lavoro su due livelli: tra i soggetti pubblici e privati che erogano politiche attive per il lavoro; tra questi e gli stakeholders nell'area territoriale del programma.

La Rete Transfrontaliera ha come obiettivo di lungo periodo quello di diventare un luogo di confronto e di proposta per tutti gli attori pubblici e privati che operano nell'incontro tra domanda e offerta di lavoro, nella implementazione delle politiche attive del lavoro e, più in generale, nel mercato del lavoro delle cinque regioni nell'ambito di progetto.

Nell'ambito delle attività del progetto MA.R.E. Aspal ha l'obiettivo di costruire la Rete dei servizi del lavoro in due fasi.

La prima fase è consistita nell'elaborazione del Protocollo di Rete<sup>1</sup>, un documento elaborato con il supporto dei ricercatori dell'Università di Cagliari, al quale si rimanda per la consultazione della "governance" e la definizione delle caratteristiche principali, l'organizzazione e il funzionamento della Rete stessa.

Essendo stato già acquisito il protocollo di Rete, ad Aspal è demandata l'attuazione della seconda fase che consiste nell'"attivazione e sperimentazione" della rete.

Il processo di avvio della Rete prevede l'attivazione di 35 soggetti pubblici e privati (7 per ogni regione, individuati da ciascun partner di progetto) a comporre il primo nucleo, allo scopo di favorire (attraverso l'interesse effettivo) la prima creazione di un gruppo operativo ristretto («Segreteria organizzativa»), che ne promuova lo start up e le iniziative successive.

Le attività oggetto di affidamento sono:

- costituzione della segreteria tecnica;
- individuazione dei nodi primari;
- comunicazioni di avvio e lettere di adesione.

#### Periodo di realizzazione e attività

L'attività di costituzione della Rete deve concludersi entro la fine del mese di novembre 2021.

#### OUTPUT: mappatura dei nodi primari della Rete

### **2. evento di lancio della Rete Transfrontaliera:**

Si è rilevato che sia necessario dare vitalità alla Rete partendo dalla promozione di un evento di comune interesse atto a incoraggiare la partecipazione dei soggetti aderenti, ed attivarli nei successivi passaggi organizzativi e funzionali per determinare il funzionamento operativo e condiviso dello strumento di partenariato.

Il primo evento è incentrato sul tema progettuale del Report sull'analisi Covid e della generazione di servizi alla persona, sul quale è incentrata l'azione T2.1 Ricerca sul Covid-19 e impatto sul mercato del lavoro.

L'evento transfrontaliero consentirà la condivisione degli esiti della ricerca Covid-19 (predisposta da ASPAL con il supporto scientifico dell'Università di Cagliari) con la Rete Transfrontaliera, e dovrà costituire l'occasione per favorire il confronto facilitato dei partecipanti per l'individuazione delle migliori pratiche per la gestione/erogazione dei servizi in fase emergenziale e post emergenziale.

Si prevede una mattina di lavori, da realizzarsi in modalità ibrida (in presenza e on-line) per una durata stimata di circa 4 ore. Dopo la presentazione dei risultati della ricerca, alcune brevi relazioni offriranno spunti di discussione utili alla fase successiva. I relatori saranno individuati da ASPAL e dal partenariato e proverranno sia dalle istituzioni, sia dal mondo accademico.

Nella seconda parte della giornata verrà realizzato un workshop con diversi gruppi tematici (es.

---

<sup>1</sup> Il Protocollo di Rete è stato approvato dal Comitato di Pilotaggio essendo un vero e proprio prodotto progettuale. Il protocollo di rete è il documento attraverso il quale i partner di progetto condividono il percorso e gli strumenti per la costituzione della Rete Transfrontaliera.



servizi per l'impiego; sostegno economico ai settori più colpiti; coordinamento tra politiche attive e passive). I gruppi dovranno essere facilitati da un moderatore esperto e integrati da tecniche di facilitazione e pianificazione di gruppo, allo scopo di individuare e co-progettare servizi/azioni efficaci.

Le attività da implementare (a titolo esemplificativo e non esaustivo) sono:

- allestimento tecnico/informatico della sala che ospiterà l'evento in presenza;
- individuazione della piattaforma online/streaming dell'evento;
- attivazione della segreteria organizzativa: definizione programma e agenda dei lavori; registrazione dei partecipanti; gestione della "regia telematica" per la moderazione dell'evento; trasmissione inviti e mappatura contatti dei destinatari; attività generica di back e front office per la realizzazione dell'evento;
- individuazione del servizio di interpretariato italiano-francese e viceversa;
- individuazione di facilitatori esperti in processi partecipativi nell'ambito di gruppi tematici;
- organizzazione di un light lunch a conclusione dell'evento per max 40 partecipanti.

#### Periodo di realizzazione e attività

L'evento è programmato improrogabilmente entro il mese di dicembre 2021.

#### OUTPUT:

##### 1. Report

Il report dovrà essere esaustivo con tutte le indicazioni e raccomandazioni emerse nei lavori di gruppo degli attori della Rete.

##### 2. Video e foto reportage

L'operatore economico dovrà garantire la realizzazione di video e immagini (in alta risoluzione) che testimonino la giornata di lavoro. I contenuti del video saranno progettati in raccordo con la DG ASPAL e secondo le principali tecniche di comunicazione efficace.

Caratteristiche tecniche:

- N.1 video generale da 2' (regia-ripresa e montaggio)
- Minimo n. 2 video da 60" (regia-ripresa e montaggio) uno sull'evento uno sulla rete, da veicolare sui social media e su siti web istituzionali del progetto. I video dovranno essere adattati ai diversi formati social (quadrato e 16/9);
- Risoluzione minima: HD
- Audio e musiche originali libere da diritti

Caratteristiche generali SERVIZIO FOTOGRAFICO

- Stile: REPORTAGE FOTOGRAFICO
- Foto a colori in vari formati in alta risoluzione

Minimo n. 60 foto

### **3. organizzazione attività di capacity building per gli attori primari della Rete;**

Una volta costituita la rete con l'individuazione dei nodi primari, è necessario alimentarne la partecipazione tramite delle attività di confronto continuo e capacity building delle organizzazioni

coinvolte, secondo quanto suggerito e ipotizzato nel Protocollo di Rete <sup>2</sup>.

Le attività da implementare sono:

- almeno 2 incontri ibridi (in presenza e online) della durata di 4 ore in concomitanza con eventi di progetto che si realizzeranno nelle regioni partecipanti (ipotesi da confermare: Toscana Fiera Lavoro - inizio febbraio 2022; Corsica Settimana del Lavoro Marittimo - metà marzo 2022);
- almeno 2 incontri solo online della durata di 2 h. come follow up delle attività svolte in presenza.

Considerata la presenza agli incontri di partecipanti italiani e francese, dovrà essere sempre assicurata la presenza di un servizio di traduzione simultanea in entrambe le lingue.

#### Periodo di realizzazione e attività

Nel dettaglio si chiede di elaborare una proposta che si sviluppi nell'arco temporale dicembre 2021- giugno 2022.

#### OUTPUT: Piano operativo della rete con obiettivi e attività (prodotto T2.2.1)

*prodotti intermedi: reportistica bilingue degli incontri collegati all'attivazione della Rete e capacity building.*

---

<sup>2</sup> Nel <PROTOCOLLO PER LA COSTITUZIONE DELLA RETE TRANSFRONTALIERA DEI SERVIZI PER IL LAVORO> si sono ipotizzate le seguenti attività, enunciate a titolo semplificativo e da integrare/rivedere

- ✓ Organizzazione di occasioni di scambio di opinioni, valutazioni ed esperienze tra gli attori della Rete. Tali scambi possono avvenire da remoto o in presenza, durante incontri ad hoc tra i partecipanti alle Rete; in occasione di giornate di presentazione e animazione della Rete; in concomitanza con gli incontri di scambio in presenza del Forum degli operatori; nel corso della partecipazione della Rete eventi fieristici sul tema del lavoro e dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- ✓ Confronto sulla tematica dell'integrazione dei mercati del lavoro dell'ambito di cooperazione. Tali confronti possono avvenire in presenza o da remoto attraverso l'utilizzo dello spazio previsto nella area riservata nel dominio <https://mare.alfaliguria.it> o tramite scambio di email e/o telefonate;
- ✓ Sviluppo delle strategie di promozione della conoscenza dell'esistenza della Rete presso gli altri stakeholders del mercato del lavoro, attraverso strategie comunicative ad hoc, l'organizzazione di presentazioni pubbliche e/o la partecipazione a manifestazioni fieristiche;
- ✓ Elaborazione di un Piano di azione nello spazio di cooperazione, stilato in base agli obiettivi della Rete, condiviso dalle ADG regionali dell'area di cooperazione per favorire l'integrazione degli esiti del progetto MARE nella strategia delle prossime programmazioni regionali, con attività volte alla promozione della discussione dello stesso Piano a livello regionale e anche nazionale presso i decisori politici e con strategie di coinvolgimento di tutti i portatori di interesse;
- ✓ Presa visione e validazione dell'indagine online attuata nell'ambito della component T1;
- ✓ Presa visione e validazione dei report territoriali elaborati nell'ambito della component T3;
- ✓ Presa visione e validazione della proposta di Servizio congiunto di IVC nel progetto MARE e linee guida per l'attuazione elaborato nell'ambito della component T5;
- ✓ Elaborazione di strategie di individuazione e coinvolgimento di altri attori pubblici e privati nella Rete (Fase II).

#### **4. la realizzazione prodotti di comunicazione a supporto delle azioni.**

A supporto delle azioni di attivazione della Rete Transfrontaliera e delle relative attività di capacity building, l'operatore economico dovrà garantire la realizzazione di prodotti di comunicazione funzionali alla promozione delle attività e disseminazione dei risultati.

Le attività di promozione (a titolo esemplificativo e non esaustivo) devono prevedere l'ideazione e la realizzazione dei seguenti prodotti:

- manifesto per l'adesione alla rete con sintesi dei contenuti del protocollo di Rete in formato digitale;
- locandina per evento di lancio della Rete in formato digitale;
- locandina con programma di n. 2 incontri ibridi e di n. 2 incontri online di capacity building in formato digitale;
- roll up per ciascuno degli incontri in presenza e per l'evento ibrido di dicembre (num 3);
- cartelle e gadget per l'evento di lancio della Rete (num. 50).

I prodotti di comunicazione devono essere realizzati in conformità con quanto previsto dal Manuale di comunicazione Interreg Marittimo 2014-2020 e utilizzando l'immagine coordinata della Component T2 che sarà fornita dal committente.

OUTPUT: Kit di comunicazione

#### **Art. 5 - Modalità attuative**

L'Aggiudicatario dovrà garantire il servizio in stretto coordinamento con gli uffici presso la sede centrale di ASPAL Sardegna, partner che fungerà da referente delle istanze provenienti da tutto il partenariato.

Entro 20 giorni dall'affidamento dell'incarico l'aggiudicatario si impegna a co-progettare con la committenza il piano esecutivo del lavoro, contenente calendarizzazione dei servizi richiesti, modalità organizzative, professionalità impiegate e strumenti di lavoro. Il Piano esecutivo inoltre dovrà presentare una proposta per la regia dell'evento di cui al precedente punto 4.2, un programma per temi e modalità di realizzazione per il capacity building del punto 4.3 e una proposta per la realizzazione dei prodotti di comunicazione di cui al precedente punto 4.4.

Il piano esecutivo potrà essere soggetto a modifiche in sede di esecuzione del contratto, prevedendo modalità aggiuntive in raccordo con la committenza. Il soggetto incaricato su richiesta del committente, qualora se ne ravvisi la necessità, si renderà disponibile a prendere parte alle riunioni interpartenariali per la condivisione del piano esecutivo del lavoro con i partner progettuali coinvolti nelle attività.

L'aggiudicatario dovrà presentare il DUVRI.

L'aggiudicatario dovrà attenersi alle regole del programma per la redazione di tutti i documenti previsti dal presente capitolato conformemente a quanto richiesto dal Manuale di gestione di Interreg Italia - Francia Marittimo 2014 - 2020 in lingua italiana e francese e dal Manuale di immagine coordinata Interreg Italia - Francia Marittimo 2014 - 2020, consultabile al link istituzionale del programma: <http://interreg-maritime.eu/home>

L'aggiudicatario dovrà inoltre assicurare che gli eventi in presenza si svolgano in conformità alle prescrizioni della normativa Covid-19 vigenti al momento della realizzazione dell'evento e

occuparsi direttamente dell'applicazione del rispetto dei protocolli Covid vigenti, anche in relazione a specifiche regole previste per la sede/attività individuata per l'evento e ai relativi adempimenti (ad esempio: controllo TC, verifica greenpass).

### Referente Unico

Al fine di assicurare la realizzazione del Servizio, l'Aggiudicatario dovrà garantire la presenza di un Referente unico nei rapporti con la Stazione appaltante. Egli è responsabile del corretto svolgimento di tutte le attività previste dal Contratto; ha il compito di garantire la qualità, continuità e coerenza del servizio; è altresì responsabile della gestione della articolazione delle attività e corretta esecuzione del cronoprogramma al fine della chiusura delle attività secondo le tempistiche previste. Costituisce infine l'unico referente nei confronti della stazione appaltante per tutte le questioni di carattere amministrativo, contabile e finanziario.

La Stazione appaltante fa riferimento al solo Referente Unico per la soluzione di tutti gli aspetti organizzativi e didattici connessi alla gestione del Contratto. Egli dovrà rendersi disponibile, in orari da concordare di volta in volta tra le parti, per tutti gli incontri inerenti all'organizzazione. L'Aggiudicatario potrà provvedere all'eventuale sostituzione del Referente Unico, previa comunicazione scritta alla Stazione appaltante e contestuale presentazione di una nuova figura sostitutiva. Compete all'Aggiudicatario il passaggio di consegne al nuovo Referente Unico.

### **Art. 6 – Obbligo di riservatezza**

Il soggetto aggiudicatario è tenuto al rispetto delle prescrizioni contenute nella Determinazione del DG ASPAL n. 2869/2021 nel rispetto del GDPR (Regolamento UE 2016/679) e del D.lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e successive modificazioni e integrazioni.